

Luciano Borghesan

Il 24° quartiere di Torino merita un nome. Ci sarà un «info-point» in zona per i nuovi abitanti che vorranno proporlo. Presto avrà dodicimila residenti tra la Dora, corso Umbria, via Livorno, corso Mortara, la stazione, via Verolengo, via Pianezza e corso Svizzera.

Moltissimo verde, un nuovo parco, il torrente (tutto a cielo aperto, finalmente) che l'attraversa, palazzi, torri alte fino a 80 metri, le nuove industrie dell'Environment park al posto delle abbattute Ferriere, Michelin, Savigliano, Paracchi. In via Nole si sta edificando la chiesa del Sacro Volto: si contano quaranta gru in questo spazio di Torino occupato da cantieri.

Amministrativamente, il territorio ricade su due circoscrizioni, la «4» San Donato, Campidoglio, Parella e la «5» Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucento, Vallette, ma la nuova parte di Torino ha dimensioni e caratteristiche per essere elencato con gli altri 23, che furono identificati negli Anni Settanta su iniziativa del compianto Domenico Sereno Regis, studioso, innamoratissimo della sua città. Valdocco, Rossini, Barca, Bertolla, per arrivare a Pietra Alta, Falchera, Villaretto: ogni rione ha un nome, la sua storia. Sarà così anche per il «ventiquattresimo».

Ma prima che i dodicimila prendano possesso dei 4.300 appartamenti bisogna preparare l'area all'autosufficienza e contemporaneamente a un buon amalgama con le zone confinanti: la giunta comunale sta ragionando da un po' di tempo a questo compito socio-urbanistico. Riguarda anche altre realtà, seppur di minor entità: residenze sono sorte tra corso Rosselli e corso Rosselli dove c'erano la Lancia, la Materferro, la Gardino, altre si stanno realizzando al Lingotto-Mercati generali, in via Cigna, in strada Altessano. In tutto sono insediamenti per settantamila cittadini, frutto di spostamenti interni alla città, ritorni dalla cintura e nuovi nuclei familiari.

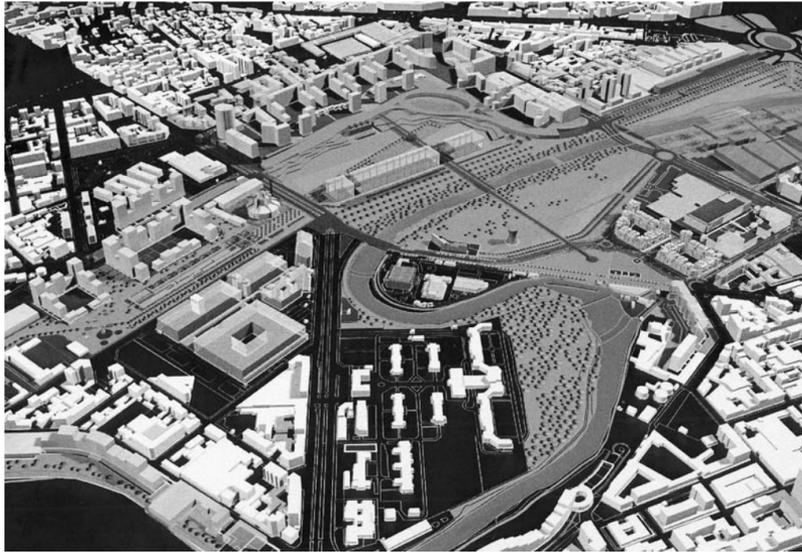
Oggi gli assessori Marco Borgione (Assistenza, Sanità), Roberto Tricarico (Edilizia privata), Mario Viano (Urbanistica), con Dario Ortolano (Ambiente), Maria Grazia Sestero (Trasporti) e Santina Vinciguerra (Scuole) incontreranno i presidenti delle circoscrizioni 4, Guido Maria Alunno (Margherita), e 5, Pierpaolo Maza (Ds).

«Questo è un quartiere interno alla città - spiega Viano - Torino ha già avuto nuove real-

TORINO CAMBIA. OGGI VERTICE COI PRESIDENTI DI CIRCOSCRIZIONI 4 E 5. MERCOLEDÌ ASSEMBLEA IN VIA STRADELLA

# Ventiquattresimo quartiere la Città incontra gli abitanti

## Assessori al lavoro per decidere i servizi sulla Spina 3



UNA ZONA SENZA NOME

**Dodicimila persone nei 4300 alloggi vicino alla Dora**

••• In attesa del nome la chiamano «Spina 3»: qui stanno sorgendo i 4.300 appartamenti di cui un terzo sono di edilizia convenzionata e di questi quattrocento sono alloggi di edilizia sociale. Le torri di via Orvieto saranno le dimore provvisorie dei giornalisti, degli operatori tv, dei fotografi per le Olimpiadi del 2006 e poi diverranno abitazioni. Si lavora a ritmo incessante per consegnare il Villaggio Media agli organizzatori dei Giochi entro l'anno. Al momento i palazzi abitati sono su corso Umbria e via Livorno, intorno all'Ipercoop: circa 6-700 persone. Per il 2007 sarà tutto completato

tà territoriali, negli Anni Cinquanta e Sessanta sorsero le Vallette, Falchera, Mirafiori, ma erano territori nuovi». Appendici, evidenzia Borgione: «Qui, invece, dobbiamo sapere cucire il nuovo col tessuto circostante». Molti servizi possono già esserci nei quartieri limitrofi: «Certo - precisa Viano -, strutture realizzate per una metropoli di un milione duecentomila abitanti possono essere al momento sottutilizzate visto che la popolazione è scesa a ottocentomila unità. La riunione coi presidenti di circoscrizione servirà a capire le risorse presenti e le esigenze per cui sono necessari interventi».

L'elenco delle tematiche è lungo: sanità: ambulatori, farmacie, medici di base; scuole: nidi, materne, elementari; servizi: commercio, mercato, negozi, banche, ufficio postale; tra-

sporti: nuove linee, fermate, uffici Gtt; impianti sportivi... Un lavorone. Richiederà riunioni e confronti. Si pensi solo alla scelta del luogo per il mercato. Il verde: chi lo curerà? chi taglierà l'erba? Ci sono superfici condominiali a fianco di quelle del Comune. L'immagine di un quartiere accogliente dipenderà anche da come l'abitante riuscirà a farlo proprio, l'estetica migliore sarà assicurata dalla partecipazione della gente.

Il primo incontro della Città con l'ultima zona nata avverrà mercoledì prossimo, ore 20,30, in via Stradella presso la sede della circoscrizione Madonna di Campagna, Lucento, Vallette. Ci saranno i consiglieri di entrambe le assemblee 4 e 5, una seduta aperta a tutti i cittadini. Interverranno il sindaco Sergio Chiamparino e gran parte della giunta.



In alto, il disegno del nuovo quartiere: al centro il parco attraversato dalla Dora. Quaranta gru nei cantieri dove sorgevano Ferriere, Michelin, Savigliano, Paracchi

ARREDO URBANO.



Un momento dell'incontro svoltosi ieri ad Atrium sul piazzale Valdo Fusi

## Prima riunione operativa del comitato per piazza Valdo Fusi

L'obiettivo è il 2008, quando a Torino ci sarà il convegno mondiale degli architetti. Ecco, per quella data piazzale «Valdo Fusi», dovrebbe presentarsi con una nuova veste, che raccoglie consensi dal punto di vista impatto visivo, e che scateni meno polemiche, meno critiche ed obiezioni.

Prima riunione operativa ieri sera ad Atrium del comitato Valdo Fusi, l'associazione nata per cambiare il look esterno a questo parcheggio ipercriticato. «E' un qualcosa di imbarazzante per la città stessa. Ma, lavorando tutti assieme, unendo le forze, potrebbe diventare una reale opportunità che non si deve sprecare» dice Carlo Ratti, uno dei promotori dell'associazione.

Ecco, la base di tutto è l'opportunità. Che riguarda, prima di tutto, il miglioramento dell'estetica della struttura, e poi quella di coinvolgere la popolazione, di ottenere una partecipazione diffusa da parte della cittadinanza, nella scelta di progetti e proposte operative e di trasformazione. «Far intervenire i cittadini nella scelta dei progetti - dice ancora Carlo Ratti - è un grosso, enorme,

passo in avanti. A Torino questo strada non è mai stato percorso. A New York, per le Twin Towers, e a Parigi, per Les Halles, invece, tutto questo è già avvenuto...».

Certo, la strada è lunga. E quelli del comitato hanno in testa anche altre iniziative che dovrebbero coinvolgere anche piazza Carlina ed i giardini Balbo: «Che potrebbero diventare il vero salotto di Torino: basterebbero piccoli ed opportuni accorgimenti...».

Tra i sostenitori del comitato anche lo storico massimo Salvadori, Luigi Bobbio, l'ex assessore Franco Corsico ed Andrea Agnelli. E proprio Bobbio puntualizza: «La forma di partecipazione della cittadinanza deve essere allargata anche al momento di stesura del piano. Non soltanto nel giudizio finale. Soltanto così si otterrà ciò che è già stato fatto in molti parti del mondo ed in Italia ha ben pochi precedenti: il reale coinvolgimento della popolazione». In serata molti interventi, per sottolineare l'importanza di questa scelta che potrebbe portare nel giro di qualche anno ad una completa trasformazione del Valdo Fusi.

Messaggio pubblicitario. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali.

**UTILIO**

# Imprenditori, unite l'Utilio al risparmiabile.

## Utilio: spendi meno su banca, assicurazione, telefono, carburante, energia.

La soluzione per semplificare e organizzare al meglio la gestione quotidiana del tuo lavoro, e in più risparmiare, esiste. Si chiama Utilio, e risolve tutte le esigenze di servizi bancari e finanziari anche on-line, di coperture assicurative e di servizi e-commerce. Ti offre concrete occasioni di risparmio su importanti voci di spesa, come telefono, carburante e presto anche gas ed elettricità. Tutto questo con la trasparenza e i vantaggi del canone fisso. Con Utilio, unire servizio e risparmio non è più un'impresa impossibile. Vieni in filiale per calcolare insieme, con il test convenienza, l'effettivo risparmio che otterrai. Numero verde 800.770044 - [www.utilio.it](http://www.utilio.it).



Banca Popolare di Bergamo

Banca Popolare Commercio e Industria

Banca Carime

Banca Popolare di Ancona

Banca Popolare di Todi

GRUPPO BPU >< banca